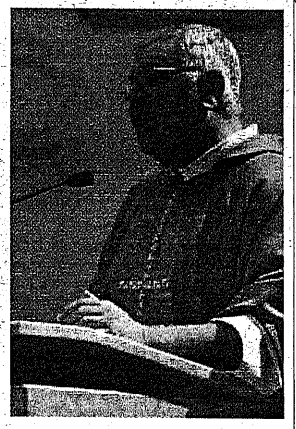
AVVICENDAMENTI DEL CLERO Inedito scambio di parroci tra Rosà e Noventa

La staffetta tra don Giorgio e don Angelo

«Cambiare parrocchia significa ricominciare tutto daccapo»

Don Giorgio Balbo



Don Angelo Corradin

È proprio una staffetta quella che vedrà avvicendarsi don Giorgio Balbo e don Angelo Corradin, il prossimo settembre. Il primo, da parroco dell'unità pastorale di Rosà-Cusinati diventerà parroco di Noventa Vicentina. Per il secondo, invece, la strada avrà direzione opposta: da Noventa a Rosà. Si tratta di uno scambio "inedito" nella nostra Diocesi. «Eravamo abituati a pensare ai trasferimenti come al gioco degli scacchi, dove una mossa poteva condizionare tutte le altre. Invece stavolta è tutto più semplice», afferma don Giorgio Balbo.

I due preti sono quasi coetanei. Don Angelo, originario di Mason, è nato nel 1957 ed è stato ordinato prete nel 1982. «L'anno dei mondiali di Spagna, vinti dall'Italia. Mi fa sentire un po' una "vecchia gloria"», commenta don Angelo. Da Vicenza, parrocchia di San Marco, viene invece don Giorgio, nato nel 1955 e ordinato nel 1983.

Per entrambe le unità pastorali si tratterà di un passaggio importante, specialmente per Rosà, dove don Giorgio è parroco da ben 13 anni. «Una volta eravamo abituati all'idea che il cambio avveniva dopo nove anni - dice don Giorgio -. Quattro anni fa, però, è partita l'unità pastorale, pertanto mi è stato chiesto di rimanere altri quattro anni: in ogni caso le parrocchie grandi richiedono tempo, soprattutto per conoscere le persone, altrimenti uno si ritrova a fare il funzionario, non il prete». Per don Giorgio, Noventa, sarà una realtà completamente nuova. «Una volta si diceva che appena si arriva in una parrocchia occorre prendersi un anno, un mese e un giorno per ascoltare e guardare - commenta don Balbo -. Sono convinto infatti che il mio modo di essere prete cambierà a Noventa: perché è la realtà locale che ti plasma». Rispetto alla parrocchia che lascerà in consegna a don Angelo, don Giorgio individua soprattutto un tema importante: l'unità pastorale. «Questo nuovo cammino con Cusinati è iniziato improvvisamente, a causa dei problemi di salute del parroco, don Flavio Chiomento. Per questo la popolazione ha fatto fatica ad accettare una novità così repentina. Però bisogna accogliere questa nuova realtà e sforzarsi di unificare sempre di più i percorsi delle parrocchie. Nel caso di Rosà e Cusinati la strada è ancora lunga, ma dei passi si stanno facendo».

A Noventa l'esperienza dell'unità pastorale è più assodata. Ad avviarla con il suo arrivo, dieci anni fa quasi esatti, è stato proprio don Angelo Corradin che ha condiviso il suo ministero con don Alfredo Grossi. «Non è facile lavorare insieme ad altri quando si è abituati ad avere il prete in casa - racconta don Angelo -. Però dei passi avanti sono stati fatti e la volontà di camminare insieme c'è».

«Cambiare parrocchia significa ricominciare - continua don Angelo -. Fortunatamente siamo in un'età in cui non è "pesante" il trasloco. Ci tocca cominciare daccapo, è vero, però mi sono sempre trovato bene in tutte le parrocchie in cui sono stato. A Noventa, in particolare, l'accoglienza verso i parroci è sempre stata cordiale».

«Credo che il cambio faccia bene, sia ai preti che ai laici - è il parere di don Giorgio -. Rimanere per tanto tempo in una parrocchia ti fa diventare sempre meno consapevole delle critiche e delle cose da migliorare. Nessuno è inamovibile, anzi, credo che come preti e come laici dovremmo assumere sempre di più la logica del servizio in ciò che facciamo».

Ora per don Angelo e don Giorgio si tratta di dedicare tempo alle loro ultime attività, nelle rispettive parrocchie. L'ordinaria amministrazione non si ferma, finché saranno in carica. Di "straordinario", ci saranno certamente tante famiglie da visitare per gli utlimi saluti. E molti scatoloni da impacchettare.

Andrea Frison

FACOLTÀ TEOLOGICA

In un volume la prolusione di Parolin

La rivista della Facoltà teologica del Triveneto, *Studia patavina*, propone un numero monografico (in uscita a settembre) che ripercorre i primi dieci anni di vita dell'istituzione accademica eretta nel 2005 per volontà dell'episcopato triveneto con l'obiettivo di potenziare la formazione teologica dei laici. Il volume, dal titolo *La Facoltà teologica del Triveneto: dieci anni di teologia a servizio della chiesa e della cultura*, si apre con l'editoriale del preside, Roberto Tommasi, e con il testo della prolusione tenuta al *dies academicus* dello scorso 24 aprile dal card. Pietro Parolin (*Papa Francesco: visione e teologia di un mondo aperto*). La prima parte della rivista dà uno sguardo alla teologia in Italia e alle sue istituzioni accademiche, con i contributi del teologo Piero Coda (*Per una teologia in uscita*) e di Andrea Toniolo, docente della Facoltà e responsabile del Servizio nazionale della Cei per gli studi superiori di teologia e di scienze religiose (*La teologia in Italia e le istituzioni teologiche*). Nella seconda parte di Studia patavina l'attenzione si focalizza sulla teologia nel Triveneto e sulla Facoltà teologica, con tre ambiti di approfondimento: il cammino delle istituzioni teologiche nel territorio; la didattica e la ricerca; il punto di vista degli studenti.

È possibile acquistare il volume al costo di 16 euro prenotandolo tramite email a *studiapatavina.abbonamenti@fttr.it*.

Caritas Pubblicato il documento che fotografa l'operato dell'Associazione nella gestione dei servizi-segno

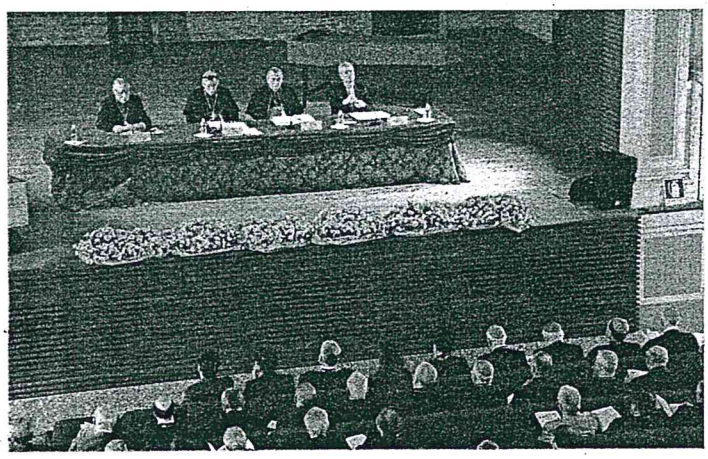
Diakonia, in un anno oltre 70mila ore di volontariato Lo conferma la recente Relazione di Missione

Oltre 70 mila ore di volontariato, operativo della Caritas Diocesa- inclusione sociale per persone in riato a settimana, 13 i coordinato- Diakonia riceve attraverso la Cari-

LA DIFESA DEL POPOLO
12 LUGLIO 2015

FACOLTÀ TEOLOGICA Il decennale su *Studia patavina*

A servizio di chiesa e cultura



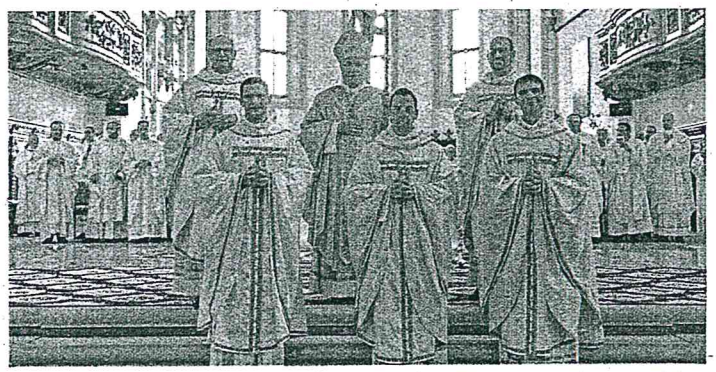
Nelle foto (di Giorgio Boato), il dies academicus *di quest'anno, a cui ha partecipato il segretario di stato vaticano, mons. Pietro Parolin (in basso, con il preside mons. Roberto Tommasi).*

In occasione del decennale della Facoltà teologica del Triveneto la rivista *Studia patavina* pubblica un numero monografico (il 2/2015, in uscita a settembre) che offre uno sguardo sulle istituzioni teologiche accademiche in rete nel territorio, sui percorsi di didattica e di ricerca e sulle motivazioni e aspettative degli studenti. Il volume, dal titolo *La Facoltà teologica del Triveneto: dieci anni di teologia a servizio della chiesa e della cultura*, si apre con l'editoriale del preside, Roberto Tommasi, e con il testo della prolusione tenuta al *dies academicus* dello scorso 24 aprile dal card. Pietro Parolin ("Papa Francesco: visione e teologia di un mondo aperto").

La prima parte della rivista propone i contributi di Piero Coda a Andrea Toniolo per uno sguardo alla teologia in Italia e alle istituzioni accademiche. Nella seconda parte, l'attenzione si focalizza sulla teologia nel Triveneto e sulla facoltà teologica, con tre ambiti di approfondimento. Si parte da un'analisi storica e dell'attuale situazione nelle tre regioni su cui insiste la facoltà (Veneto, con il contributo di G. Zambon; Friuli Venezia Giulia, con G. Del Missier; Trentino Alto Adige con P. Renner). Si passa poi a esaminare nel dettaglio i principali ambiti di ricerca esplorati in questo decennio e il contributo portato dalla riflessione in materia, assieme ai possibili sviluppi futuri: il percorso di specializzazione (L. Bertazzo e R. Battocchio); la cultura della qualità (A. Gaino); la didattica per l'insegnamento della religione cattolica (M. Giuliani); la famiglia (G. Dianin); Bibbia e antropologia (A. Barbi); scienze psicologiche e tradizione spirituale cristiana (G. Mazzocato); dialogo con le culture e le religioni (E. Riparelli); scienza e fede (P. Benvenuti); filosofia e teologia (V. Bortolin); il progetto editoriale e le biblioteche (C. Corsato). Infine, la parola passa agli studenti, con una rilevazione condotta dal sociologo Davide Girardi che ha sondato, in particolare, le motivazioni di scelta della facoltà e le prospettive attese per il futuro, e con una serie di testimonianze dirette degli studenti.

È possibile acquistare il volume 2/2015 (al costo di 16,00 euro) prenotandolo entro il 18 luglio tramite email a *studiapatavina.abbonamenti@ftr.it*

chiesa



Le nomine dei preti novelli, e non solo

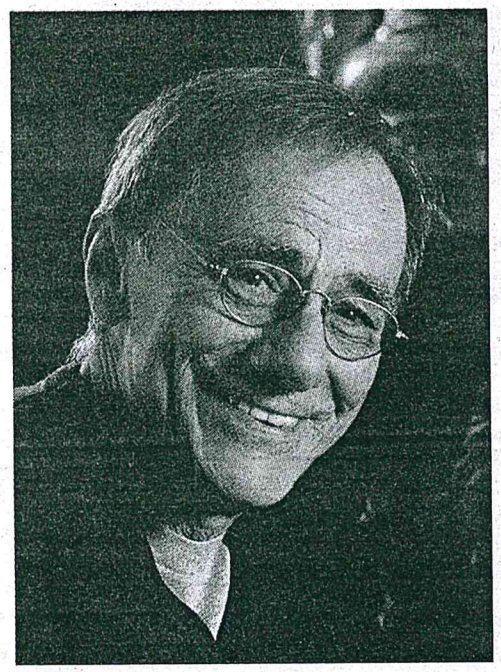
Pubblichiamo le nomine a vicari parrocchiali dei preti ordinati quest'anno (nella foto): don Fabio Bertin viene destinato a Montà, mentre don Nicola Carolo a Solesino; don Roberto Frigo va a Mestrino, don Alessandro Fusari a Sarmeola e don Nicolò Rocelli a Campodarsego. Altre nomine: don Daniele Cognolato, finora vicario parrocchiale nell'unità pastorale di Vigonza, si sposta con lo stesso incarico a Tencarola; don Vincenzo Cretella, che era a Campodarsego come vicario parrocchiale, è ora destinato all'unità pastorale di Vigonza; da Abano San Lorenzo, dove era vicario parrocchiale, don Luca Milani è destinato a Montagnana; don Denis Simionato, vicario parrocchiale a Tencarola, mantiene lo stesso incarico ma ad Abano San Lorenzo.

musicalmente

ECUADOR Anche il "nostro" don Giampaolo Assiso, *fidei donum*, tra gli autori dell'inno ufficiale del viaggio di papa Francesco

Il vescovo Anibal Nieto con don Giampaolo Assiso.

Bienvenido santo padre è il titolo dell'inno ufficiale con cui papa Francesco è stato accolto in Ecuador dal 5 all8 luglio. Due i compositori: mons. Anibal Nieto, vescovo della diocesi di San Jacinto de Yaguachi, e don Giampaolo Assiso, *fidei donum* padovano che guida la parrocchia della Vergine del Perpetuo soccorso nel quartiere dell'Arbolito a Duran, periferia di Guayaquil. Il titolo, spiegano gli autori, è ispirato alla vita semplice, profonda e profetica di Francesco. Il testo fa riferimento alla condizione di messaggero propria del pontefice e ai messaggi di riconciliazione e misericordia che diffonde nel mondo. Don Giampaolo Assiso, in particolare, ha curato la musica. Per ascoltare l'inno: *http://bit.ly/innopapaEcuador*



VACANZE DELL'ANIMA. Roberto Vecchioni apre la serie di appuntamenti

La memoria per vivere meglio

Una memoria attiva, capace di nutrire un presente che non teme il futuro. E' il tema proposto quest'anno dalla manifestazione "Vacanze dell'Anima", ambientata tra Pedemontana del Grappa, Colli Asolani e Montello.

"La memoria guida i ribelli" è un Festival con trenta appuntamenti a ingresso gratuito, promosso da 14 comuni trevigiani, che si terrà nella settimana dal 18 al 25 luglio e aprirà, con un ospite di eccezione: l'artista Roberto Vecchioni. A capeggiare il progetto a più mani Confartigianato AsoloMontebelluna, Treviso Global, Ebav con la collaborazione straordinaria di Slow Food Italia e Unesco. La manifestazione proporrà incontri, spettacoli, workshop, laboratori, visite guidate e degustazioni per tutti i gusti, attraverso un percorso nei luoghi del paesaggio (siti culturali, ambientali, imprese), approfondendo i temi della sostenibilità, della produzione artigianale, della storia, della salute.

"L'obiettivo di questa iniziativa – ha spiegato Loris De Martin, ideatore del progetto e direttore artistico, durante la presentazione avvenuta qualche giorno fa nella sede della Provincia di Treviso – è soprattutto fare rete col territorio per promuovere il contatto con le persone, con una particolare attenzione al cibo, come veicolo di salute. Ricordare le cose, attivare la memoria può innescare una sana ribellione. Per esempio: quando decidiamo cosa acquistare, noi orientiamo la politica. Ricordare, essere consapevoli: questa è la nostra forza".

Tra gli appuntamenti, dunque, Roberto Vecchioni che aprirà un dialogo con alcuni giovani per sviscerare il tema del ricordo, sabato 18 luglio alle 20.30, sulla cima del Monte Tomba; domenica 19 luglio alle 20, presso la Fornace di Asolo si terrà l'incontro "Agricoltura, alimentazione e salute"; martedì 21 luglio alle scuole elementari di Monfumo, ore 20.30, ci sarà l'incontro "Memoria femminile plurale", una riflessione sul ruolo femminile nello sviluppo. Seguirà lo spettacolo teatrale "Hi Jack, l'epopea di Giovanni Dalla Costa, il trevigiano che cercò l'oro in Alaska e lo trovò"; mercoledì alla Chiesa di S. Lucia, ore 20.30, l'incontro col biologo molecolare e terapeuta Paolo Casartelli sulle "Memorie del corpo". Giovedì 24 luglio, l'ex caserma S. Zeno di Cassola ospiterà alle 20.30 l'incontro "I granai della memoria" e sabato 25 luglio chiuderà la rassegna la "Cena sostenibile", a cura di Slow Food, alle ore 20 al Museo Canova".

"Questa manifestazione dimostra la sinergia di tante forze, di enti pubblici e privati che si mettono insieme per portare del bene al territorio, promuovendolo. Qui ci sono grandi eccellenze – ha spiegato Mauro Migliorini, sindaco di Asolo, - c'è il Grappa, c'è la Grande Guerra. C'è Asolo, unica città slow del Veneto, abbiamo il Museo di Canova e la villa Maser. E' necessario investire in queste risorse, sono la nostra ricchezza". Per il programma completo www.vacanzedellanima.it.

Paola Fantin

La facoltà Teologica del Triveneto: dieci anni di teologia a servizio della Chiesa e della cultura raccolti in un volume

La rivista della Facoltà teologica del Triveneto, Studia patavina, propone un numero monografico (in uscita a settembre) che ripercorre i primi 10 anni di vita dell'istituzione accademica eretta nel 2005 per volontà dell'episcopato triveneto con l'obiettivo di potenziare la formazione teologica dei laici. Il volume "La Facoltà teologica del Triveneto: dieci anni di teologia a servizio della chiesa e della cultura", si apre con l'editoriale del preside, Roberto Tommasi, e con il testo della prolusione tenuta al dies academicus dello scorso 24 aprile dal card. Pietro Parolin. La prima parte della rivista dà uno sguardo alla teologia in Italia e alle sue istituzioni accademiche, con i contributi del teologo Piero Coda (Per una teologia in uscita) e di Andrea Toniolo, docente della Facoltà e responsabile del Servizio nazionale della Cei per gli studi superiori di teologia e di scienze religiose (La teologia in Italia e le istituzioni teologiche). Nella seconda parte, l'attenzione si focalizza sulla teologia nel Triveneto e sulla Facoltà teologica, con tre ambiti: il cammino delle istituzioni teologiche nel territorio; la didattica e la ricerca; il punto di vista degli studenti. Il volume è in vendita a 16 euro, prenotandolo entro il 18 luglio, via email a studiapatavina.abbonamenti@fttr.it.

LIBRI

A Di Salvia il premio Berto 2015

Francesco Paolo Maria Di Salvia, con "La circostanza", Marsilio, è il vincitore della XXIII edizione del Premio letterario nazionale Giuseppe Berto. Lo ha proclamato sabato 4 luglio a Mogliano Veneto, città natale dello scrittore cui il Premio è intitolato, la Giuria presieduta da Antonio D'Orrico. "E' questa una storia dell'Italia del Novecento narrata attraverso le sue «chiese», dal fascismo al comunismo, con il gusto del racconto familiare ma anche «industriale». L'autore ci fa scoprire che è possibile scrivere delle nostre vicende nazionali in maniera epica".

Istituto Superiore di Scienze Religiose di Treviso e Vittorio Veneto

[STAMPA]

FTTr: dieci anni di teologia a servizio della chiesa e della cultura

La rivista della Facoltà teologica del Triveneto, *Studia patavina*, propone un numero monografico (il 2/2015, in uscita a settembre) che **ripercorre i primi dieci anni di vita** dell'istituzione accademica eretta nel 2005 per volontà dell'episcopato triveneto con l'obiettivo di potenziare la formazione teologica dei laici.

[STAMPA]

Lettera diocesana

Quindicinale di comunicazione della Chiesa padovana (dal 1983)

LA FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO: DIECI ANNI DI TEOLOGIA A SERVIZIO DELLA CHIESA E DELLA CULTURA

Da Lettera diocesana 2015/13, rubrica "Formazione teologica"

Numero monografico della rivista Studia Patavina

La rivista della Facoltà teologica del Triveneto, *Studia patavina*, propone un numero monografico (il 2/2015, in uscita a settembre) che ripercorre i primi dieci anni di vita dell'istituzione accademica eretta nel 2005 per volontà dell'episcopato triveneto con l'obiettivo di potenziare la formazione teologica dei laici.

Il volume, dal titolo *La Facoltà teologica del Triveneto: dieci anni di teologia a servizio della chiesa e della cultura*, si apre con l'editoriale del preside, ***Roberto Tommasi***, e con il testo della prolusione tenuta al *dies academicus* dello scorso 24 aprile dal ***card. Pietro Parolin*** (*Papa Francesco: visione e teologia di un mondo aperto*).

La prima parte della rivista dà uno sguardo alla teologia in Italia e alle sue istituzioni accademiche, con i contributi del teologo ***Piero Coda*** (*Per una teologia in uscita*) e di ***Andrea Toniolo***, docente della Facoltà e responsabile del Servizio nazionale della Cei per gli studi superiori di teologia e di scienze religiose (*La teologia in Italia e le istituzioni teologiche*).

Nella seconda parte di *Studia patavina* l'attenzione si focalizza sulla teologia nel Triveneto e sulla Facoltà teologica, con tre ambiti di approfondimento: il cammino delle istituzioni teologiche nel territorio; la didattica e la ricerca; il punto di vista degli studenti. Si passa poi a esaminare nel dettaglio i principali ambiti di ricerca esplorati in questo decennio e il contributo portato dalla riflessione in materia, assieme ai possibili sviluppi futuri: il percorso di specializzazione; la cultura della qualità; la didattica per l'insegnamento della religione cattolica; la famiglia; Bibbia e antropologia; scienze psicologiche e tradizione spirituale cristiana; dialogo con le culture e le religioni; scienza e fede; filosofia e teologia; il progetto editoriale e le biblioteche. Infine, la parola passa agli studenti, con una rilevazione condotta dal sociologo Davide Girardi che ha sondato, in particolare, le motivazioni di scelta della Facoltà e le prospettive attese per il futuro, e con una serie di testimonianze dirette degli studenti.

È possibile acquistare il volume 2/2015 (al costo di € 16,00) prenotandolo entro il 10 luglio 2015 tramite email a studiapatavina.abbonamenti@fttr.it

In allegto gli *abstract* degli articoli.

abstract Studia Patavina 2_2015

STAMPA QUESTA PAGINA

ALTRI ARTICOLI DALLA RUBRICA "FORMAZIONE TEOLOGICA"

ISSR Iscrizioni al nuovo anno accademico

(Lettera diocesana 2015/13, rubrica "Formazione teologica")

Le iscrizioni al nuovo anno accademico dell'Istituto superiore di Scienze religiose, promosso dalla Diocesi di Padova e in collegamento...

Facoltà Teologica del Triveneto: cantiere aperto su teologia, dialogo, ricerca

(Lettera diocesana 2015/13, rubrica "Formazione teologica")

PAOLA.ZAMPIERI

Pagina del tuo profilo utente

Gestisci l'iscrizione alla newsletter

Cerca nel sito

Esci

ALTRI ARTICOLI SIMILI

- Facoltà Teologica del Triveneto: cantiere aperto su teologia, dialogo, ricerca
- Al Dies Academicus della Facoltà Teologica del Triveneto il cardinale Parolin
- Facoltà Teologica del Triveneto: cantiere aperto su teologia, dialogo, ricerca
- Facoltà Teologica del Triveneto: cantiere aperto su teologia, dialogo, ricerca
- Facoltà teologica del Triveneto

SOMMARIO DELLA LETTERA IN CUI È PUBBLICATO L'ARTICOLO CHE STATE LEGGENDO

Editoriale

50° della missione padovana in Kenya

Liturgia

Nota dell'Ufficio diocesano per la Liturgia in merito alla preghiera eucaristica

Carità

Chi è il mio prossimo? Report 2/2014 dell'Osservatorio Caritas delle povertà e delle risorse

La strada verso casa - Photovoice: la mostra dei senza dimora a disposizione per le feste patronali e sagre

Molto di personale

Pastorale della Famiglia

Nuovo biennio di formazione per operatori di Pastorale familiare 2015-2017

Pastorale della Scuola - Insegnanti di religione

In carne e ossa, tra corpo e spirito

Proposte formative anno 2015-2016

Pastorale Sociale e del Lavoro

Il lavoro in tempi di cambiamento: il lavoro cambia ma i valori restano

Scuola di Formazione all'impegno sociale e politico

Azione cattolica

Campi scuola diocesani dell'Azione cattolica di Padova

Formazione teologica

SIR Servizio Informazione Reli
Direttore: Domenico Delle Foglie

Martedì 30 Giugno 2015

19:00 - TEOLOGIA: 10 ANNI DELLA FACOLTÀ DEL TRIVENETO. MONOGRAFIA DI "STUDIA PATAVINA"

Compie 10 anni la Facoltà teologica del Triveneto. Per l'anniversario la rivista "Studia Patavina" dedicherà a settembre un numero monografico sull'istituzione accademica eretta nel 2005 per volontà dell'episcopato triveneto con l'obiettivo di potenziare la formazione teologica dei laici. Il volume dal titolo "La Facoltà teologica del Triveneto: dieci anni di teologia a servizio della chiesa e della cultura" si aprirà con l'editoriale di Roberto Tommasi (preside) e con il testo della prolusione tenuta al dies academicus dal cardinale Pietro Parolin. La prima parte della rivista si occuperà della teologia in Italia e delle sue istituzioni accademiche, con i contributi di Piero Coda (teologo) e di Andrea Toniolo (docente della Facoltà e responsabile del Servizio nazionale della Cei per gli studi superiori di teologia e di scienze religiose). Nella seconda parte di "Studia Patavina" l'attenzione si focalizzerà sulla teologia nel Triveneto e sulla Facoltà teologica, con tre ambiti di approfondimento: il cammino delle istituzioni teologiche nel territorio, la didattica e la ricerca, il punto di vista degli studenti. Il volume potrà essere prenotato entro venerdì 10 luglio (€ 16,00) tramite email a studiapatavina.abbonamenti@fttr.it.

Copyright 2010 - Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa - P.Iva 02048621003 - Via Aurelia, 468 - 00165 Roma - tel. 06/6604841 - fax 06/6640337

PADOVANEWS.IT

Studia Patavina dedica un numero monografico alla Facoltà: in occasione del decennale offre uno sguardo sul cammino fatto dalle istituzioni teologiche accademiche nel Triveneto, sui percorsi di didattica e di ricerca e sulle motivazioni e aspettative degli studenti.

-- Delivered by Feed43 service

La rivista della Facoltà teologica del Triveneto, *Studia patavina*, propone un numero monografico (il 2/2015, in uscita a settembre) che **ripercorre i primi dieci anni di vita** dell'istituzione accademica eretta nel 2005 per volontà dell'episcopato triveneto con l'obiettivo di potenziare la formazione teologica dei laici.
Leggi gli abstract degli articoli ►

Il volume, dal titolo *La Facoltà teologica del Triveneto: dieci anni di teologia a servizio della chiesa e della cultura*, si apre con l'editoriale del preside, Roberto Tommasi, e con il testo della prolusione tenuta al *dies academicus* dello scorso 24 aprile dal **card. Pietro Parolin** (*Papa Francesco: visione e teologia di un mondo aperto*).
La prima parte della rivista dà uno sguardo alla **teologia in Italia** e alle sue istituzioni accademiche, con i contributi del teologo Piero Coda (*Per una teologia in uscita*) e di Andrea Toniolo, docente della Facoltà e responsabile del Servizio nazionale della Cei per gli studi superiori di teologia e di scienze religiose (*La teologia in Italia e le istituzioni teologiche*).
Nella seconda parte di *Studia patavina* l'attenzione si focalizza sulla **teologia nel Triveneto** e sulla **Facoltà teologica**, con tre ambiti di approfondimento: il cammino delle istituzioni teologiche nel territorio; la didattica e la ricerca; il punto di vista degli studenti. Si parte dunque da un'analisi storica e dell'attuale situazione nelle tre regioni su cui insiste la Facoltà (Veneto, con il contributo di G. Zambon; Friuli Venezia Giulia, con G. Del Missier; Trentino Alto Adige con P. Renner). Si passa poi a esaminare nel dettaglio i principali **ambiti di ricerca** esplorati in questo decennio e il contributo portato dalla riflessione in materia, assieme ai possibili sviluppi futuri: il percorso di specializzazione (L. Bertazzo e R. Battocchio); la cultura della qualità (A. Gaino); la didattica per l'insegnamento della religione cattolica (M. Giuliani); la famiglia (G. Dianin); Bibbia e antropologia (A. Barbi); scienze psicologiche e tradizione spirituale cristiana (G. Mazzocato); dialogo con le culture e le religioni (E. Riparelli); scienza e fede (P. Benvenuti); filosofia e teologia (V. Bortolin); il progetto editoriale e le biblioteche (C. Corsato). Infine, la parola passa agli **studenti**, con una rilevazione condotta dal sociologo D. Girardi che ha sondato, in particolare, le motivazioni di scelta della Facoltà e le prospettive attese per il futuro, e con una serie di testimonianze dirette degli studenti.

È possibile acquistare il **volume 2/2015** (al costo di € 16,00) **prenotandolo entro il 10 luglio 2015** tramite email a **studiapatavina.abbonamenti@fttr.it**

ULTIMORA Buzzi scrive al Papa: "Affronto la giustizia terrena, accolgo l'invito alla conversione" (/news-nazionali/cronaca/352027-buzzi-scrive-al-papa-affronto-la-giustizia-terrena-accolgo-linvito-alla-conversione.html)

(http://www.facebook.com/padov
(http://twitter.com/Padovanews_i
(/padova-e-provincia/arte-e-cultura.html?id=331791)

PADOVANEWS (/)
IL QUOTIDIANO DI PADOVA ONLINE

Cofidi apre a PADOVA il nuovo ufficio territoriale, dedicando alla tua impresa le migliori soluzioni sul credito.
COFIDI la via del credito
Padova | Via Savelli, 24 (condominio Tiepolo) Tel. 049 27 00 874 www.cofidivenezia.no.it
(/component/banners/click/20.html)

HOME (HTTP://WWW.PADOVANEWS.IT/) PADOVA E PROVINCIA (/PADOVA-E-PROVINCIA.HTML) Cerca...
IN VENETO (/IN-VENETO.HTML) NEWS NAZIONALI (/NEWS-NAZIONALI.HTML)
RUBRICHE (/RUBRICHE.HTML) VIDEO (/VIDEO.HTML) SPECIALI (/SPECIALI.HTML)

Fttr: dieci anni di teologia a servizio della chiesa e della cultura (/padova-e-provincia/arte-e-cultura/352032-fttr-dieci-anni-di-teologia-a-servizio-della-chiesa-e-della-cultura.html)

Scegli Tu! ▶ ▶ Facoltà ▶ Cronaca ▶ Eventi arte

Categoria principale: News locali (/padova-e-provincia.html) Categoria: Arte e cultura (/padova-e-provincia/arte-e-cultura.html) Pubblicato: Martedì, 30 Giugno 2015 18:28

Stampa (/padova-e-provincia/arte-e-cultura/352032-fttr-dieci-anni-di-teologia-a-servizio-della-chiesa-e-della-cultura.html?tmpl=component&print=1&layout=default&page=)
Email (/component/mailto/?tmpl=component&template=ts_newsline&link=bd50c75a22222f9146550a6c5704d98997ddd500)

Studia Patavina
Rivista della Facoltà teologica del Triveneto

(http://www.padovanews.it/padova-e-provincia/arte-e-cultura/352032-fttr-dieci-anni-di-teologia-a-servizio-della-chiesa-e-della-cultura.html?print=1&download=0)
(http://www.padovanews.it/padova-e-provincia/arte-e-cultura/352032-fttr-dieci-anni-di-teologia-a-servizio-della-chiesa-e-della-cultura.html?print=0&download=1)

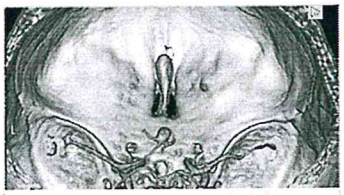
Studia Patavina dedica un numero monografico alla Facoltà: in occasione del decennale offre uno sguardo sul cammino fatto dalle istituzioni teologiche accademiche nel Triveneto, sui percorsi di didattica e di ricerca e sulle motivazioni e aspettative degli studenti.

– Delivered by Feed43 (http://feed43.com/) service

La rivista della Facoltà teologica del Triveneto, *Studia patavina*, propone un numero monografico (il 2/2015, in uscita a settembre) che **ripercorre i primi dieci anni di vita** dell'istituzione accademica eretta nel 2005 per volontà dell'episcopato triveneto con l'obiettivo di potenziare la formazione teologica dei laici.
Leggi gli abstract degli articoli (http://www.fttr.it/fttr/allegati/2040/StPat_2-2015_abstract.pdf) ▶

Il volume, dal titolo *La Facoltà teologica del Triveneto: dieci anni di teologia a servizio della chiesa e della cultura*, si apre con l'editoriale del preside, Roberto Tommasi, e con il testo della prolusione tenuta al *dies academicus* dello scorso 24 aprile dal **card. Pietro Parolin** (*Papa Francesco: visione e teologia di un mondo aperto*).
La prima parte della rivista dà uno sguardo alla **teologia in Italia** e alle sue istituzioni accademiche, con i contributi del teologo Piero Coda (*Per una teologia in uscita*) e di Andrea Toniolo, docente della Facoltà e responsabile del Servizio nazionale della Cei per gli studi superiori di teologia e di scienze religiose (*La teologia in Italia e le istituzioni teologiche*).
Nella seconda parte di *Studia patavina* l'attenzione si focalizza sulla **teologia nel Triveneto** e sulla **Facoltà teologica**, con tre ambiti di approfondimento: il cammino delle istituzioni teologiche nel territorio; la didattica e la ricerca; il punto di vista degli studenti. Si parte dunque da un'analisi storica e dell'attuale situazione nelle tre regioni su cui insiste la Facoltà (Veneto, con il contributo di G. Zambon; Friuli Venezia Giulia, con G. Del Missier; Trentino Alto Adige con P. Renner). Si passa poi a esaminare nel dettaglio i principali **ambiti di ricerca** esplorati in questo decennio e il contributo portato dalla riflessione in materia, assieme ai possibili sviluppi futuri: il percorso di specializzazione (L. Bertazzo e R. Battocchio); la cultura della qualità (A. Gaino); la didattica per l'insegnamento della religione cattolica (M. Giuliani); la famiglia (G. Dianin); Bibbia e antropologia (A. Barbi); scienze psicologiche e tradizione spirituale cristiana (G. Mazzocato); dialogo con le culture e le religioni (E. Riparelli); scienza e fede (P. Benvenuti); filosofia e teologia (V. Bortolin); il progetto editoriale e le biblioteche (C. Corsato). Infine, la parola passa agli **studenti**, con una rilevazione condotta dal sociologo D. Girardi che ha sondato, in particolare, le motivazioni di scelta della Facoltà e le prospettive attese per il futuro, e con una serie di testimonianze dirette degli studenti.

È possibile acquistare il **volume 2/2015** (al costo di € 16,00) **prenotandolo entro il 10 luglio 2015** tramite email a **studiapatavina.abbonamenti@fttr.it**
(http://www.padovanews.it/mailto:studiapatavina.abbonamenti@fttr.it)


"Strano" Esercizio per la Mente
Questo video ti spiega come uno "strano" esercizio per la mente può attivare il pieno potere del tuo Intuito. Prova!

Arte e cultura

- A Folkest le musiche del mondo, da Branduardi a Uriah Heep (/news-nazionali/cultura/352029-a-folkest-le-musiche-del-mondo-da-branduardi-a-uriah-heep.html)
- Misty Copeland da oggi prima etoile afroamericana all'American Ballet (/news-nazionali/cultura/352028-misty-copeland-da-oggi-prima-etoile-afroamericana-allamerican-ballet.html)
- Al via 'Skyline, Architetti per Milano' format architettura dal 2 luglio su Sky (/news-nazionali/cultura/352018-al-via-skyline-architetti-per-milano-format-architettura-dal-2-luglio-su-sky.html)
- Abano Terme (PD) - Angelo Muriotto (/in-veneto/cultura/352056-abano-terme-pd-angelo-muriotto.html)
- Cristian De Sica: "Avevo voglia di rifare un cinepanettone vero" (/news-nazionali/cultura/352003-cristian-de-sica-avevo-voglia-di-rifare-un-cinepanettone-vero.html)

RELIGIONE 03.07.2015

Una teologia "in uscita" per dialogare con il mondo

La rivista Studia Patavina celebra i 10 anni di vita della Facoltà teologica del Triveneto

Chiara Santomiero

Nel 2005, nasceva per volontà dell'episcopato regionale la Facoltà teologica del Triveneto con lo scopo di potenziare la formazione teologica dei laici: circa 2 mila nell'anno accademico 2014-2015 su quasi 2500 studenti. *Studia Patavina*, la rivista della istituzione accademica, dedica un numero monografico (in uscita a settembre) a "*Dieci anni di teologia a servizio della chiesa e della cultura*". Come è cambiata la teologia in questi anni? Qual è oggi il compito peculiare di questa disciplina, soprattutto per un'istituzione che mette al centro la formazione dei laici? Aleteia lo ha chiesto al preside della Facoltà, mons. **Roberto Tommasi**:

Si può dire che la mission della Facoltà teologica del Triveneto sia, come è stato detto al momento della fondazione, quella di "non far perdere alla teologia il contatto con la realtà"?

Tommasi: Uno degli obiettivi che abbiamo è proprio quello di una teologia attenta alla vita e ai vari aspetti della realtà dove crediamo si incarni l'amore di Dio.

La prospettiva della "teologia pratica" e della "teologia in uscita" che avete posto alla base dell'insegnamento rappresentano una novità?

Tommasi: In realtà non si tratta di novità assolute. La teologia dei **primi secoli della Chiesa** nasce proprio dallo **sforzo** dei monaci e dei pastori delle comunità di **tradurre il messaggio di Gesù e del Vangelo nella cultura** e per la vita delle popolazioni alle quali veniva annunciato. Sempre, nel susseguirsi delle epoche, la teologia da un lato si è radicata nel mistero di Dio, ma dall'altro è stata figlia del suo tempo. E' accaduto che con l'affermarsi nel 1700-1800 del razionalismo, anche la teologia abbia assunto una forma razionalistica, riducendosi a volte ad un dibattito prevalentemente teorico e accademico. Nel '900, però, sia grazie alle **teologie** d'Oltralpe, in **Germania e Francia** e poi anche in **Italia**, e in particolare in seguito al **Concilio Vaticano II**, con l'intuizione di papa **Giovanni XXIII** di un **aggiornamento del messaggio cristiano** nel senso di una **apertura al dialogo con l'uomo contemporaneo**, è stato dato impulso a una ricerca teologica improntata a una nuova relazione con i vissuti. Ne sono esempi la teologia politica, la teologia della liberazione ma anche molte istanze dell'etica, della spiritualità. Si tratta di un movimento ampio all'interno della teologia: l'importante è che anche un'istituzione accademica faccia di questo riferimento alla realtà qualcosa che costantemente l'alimenta. Per noi si traduce nello sforzo di dialogare con il mondo dell'Università o con alcune istanze del dibattito pubblico, ma senza perdere di vista il nostro radicamento nel messaggio evangelico, nelle Scritture, nella tradizione cristiana.

Esiste una tensione tra la dottrina e la teologia pratica, come è sembrato, ad esempio, nel recente Sinodo sulla famiglia?

Tommasi: Solo in apparenza, perché la **dottrina** si preoccupa di stabilire dei riferimenti forti mentre la **teologia**, in quanto riflessione sulla vita, è più attenta ai cambiamenti. Si tratta di una **dialettica salutare**: la dottrina riporta elementi imprescindibili affinché l'esperienza umana sia vissuta in modo autentico. Lo sviluppo della vita – in questo caso l'evoluzione dell'**istituto familiare**, tenendo conto che il Sinodo deve aver presente la famiglia non solo nel contesto italiano ed europeo, ma in quello mondiale con situazioni e diversificazioni molto ampie - spinge la dottrina ad accogliere i cambiamenti. L'obiettivo è cercare di **coniugare verità e libertà, o se vogliamo verità e misericordia**, perché una verità senza misericordia rischia di essere semplicemente una

consolazione fittizia, mentre una verità che non sia capace di farsi vicina con misericordia alle situazioni reali e alle sofferenze delle persone sostenendole nel cammino verso una vita buona, non sarebbe più capace di essere il punto di riferimento che deve essere. **E' in gioco qualcosa di più di una semplice opposizione: la dialettica tra una istanza veritativa e una prassi che è in cammino.** Ciascuna delle due non può stare senza l'altra per essere se stessa.

Qual è oggi il compito della teologia?

Tommasi: La **teologia deve diventare una partner del dialogo all'interno della società**, portando il **suo contributo, cioè la visione e il progetto che Dio ha sul mondo e l'umanità**. Non dà risposte, ma concorre a trovarle. I problemi di oggi assumono una dimensione globalizzata che richiede una capacità di approccio integrale e non settoriale. Pensiamo al tema dell'**ecologia**, cui papa Francesco ha dedicato l'enciclica "Laudato si'" o a quello della **giustizia**: tutti temi rispetto ai quali la Chiesa è impegnata a dialogare con il mondo, riconoscendo il **valore della libertà e della creatività dell'uomo** che però **non** va inteso come **individualismo esasperato**, ma come **responsabilità** della vita personale, degli altri esseri umani e di tutti i viventi. L'apertura alla trascendenza non toglie nulla all'uomo, ma forse gli restituisce la sua piena libertà. Nella nostra epoca, **la Chiesa** che spesso è stata accusata, a volte giustamente, di non accettare la **libertà dell'uomo** è una delle poche istanze che **la difende rispetto a tante posizioni culturali** che tendono a dire che la libertà dell'uomo non esiste.

La vostra Facoltà teologica nasce soprattutto per la formazione dei laici: la loro presenza cambia la ricerca teologica?

Tommasi: Progressivamente lo farà. Una teologia elaborata con gli occhi e con il cuore di un prete o di una madre di famiglia o di un imprenditore è la stessa teologia, ma in parte è anche diversa, come è in parte diversa una teologia elaborata secondo la prospettiva di un uomo o di una donna. Il nostro obiettivo è da un lato formare docenti di religione e docenti di teologia laici, ma soprattutto **formare dei cristiani che abbiano una consapevolezza riflessa, pensata, della loro fede** che li possa aiutare a essere testimoni nella società. La formazione teologica diventa così strumento per pensare e interpretare la vita, dentro le professioni e l'esperienza familiare, sociale e politica, con un atteggiamento aperto e dialogante che faccia crescere la società e il bene comune.

; ;
(http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=aleteia&NH=1)

TUR
Ass. Per Il Turismo Religioso

Immobiliare.it
900.000 Annunci in Tutta Italia Scegli la Zona e trova la tua Casa!

BREAKING NEWS 05/07/2015 - Mons. Turazzi (San Marino), i compiti per le vaca

10 anni della facoltà del triveneto. Monografia di "studia patavina"

— 30/06/2015

Compie 10 anni la Facoltà teologica del Triveneto. Per l'anniversario la rivista "Studia Patavina" dedicherà a settembre un numero monografico sull'istituzione accademica eretta nel 2005 per volontà dell'episcopato triveneto con l'obiettivo di potenziare la formazione teologica dei laici. Il volume dal titolo "La Facoltà teologica del Triveneto: dieci anni di teologia a servizio della chiesa e della cultura" si aprirà con l'editoriale di Roberto Tommasi (preside) e con il testo della prolusione tenuta al dies academicus dal cardinale Pietro Parolin. La prima parte della rivista si occuperà della teologia in Italia e delle sue istituzioni accademiche, con i contributi di Piero Coda (teologo) e di Andrea Toniolo (docente della Facoltà e responsabile del Servizio nazionale della Cei per gli studi superiori di teologia e di scienze religiose). Nella seconda parte di "Studia Patavina" l'attenzione si focalizzerà sulla teologia nel Triveneto e sulla Facoltà teologica, con tre ambiti di approfondimento: il cammino delle istituzioni teologiche nel territorio, la didattica e la ricerca, il punto di vista degli studenti. Il volume potrà essere prenotato entro venerdì 10 luglio (€ 16,00) tramite email a studiapatavina.abbonamenti@fttr.it.

Share this Post:

« Previous Article

Diocesi: Perugia-città della Pieve, da luglio i campi estivi di volontariato

Next Article »

Spoleto-Norcia, ordinati un presbitero e un diacono

Questo sito usa i cookies anche di terze parti per migliorare la tua navigazione e per il suo corretto funzionamento. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Accetta

Continua a leggere

ATTIVITÀ E SERVIZI
Attività accademiche
a. a. 2014-15
Stabili ordinari
StPat 2 2015 >
Primo ciclo
Secondo ciclo
Terzo ciclo
Iscrizioni aa 2015/2016
Dies academicus II
Diretta Dies academicus
10 anni
StPat 1 2015
Convenzione UniVR
La rete 4
Firma conv. UniVR
Dies academicus
La rete 3
La rete 2
Nomina vicepreside
La rete 1
Convegno Fttr
Collegio docenti II
Nomina G.Quaranta
Dies academicus
Dove va la morale?2 II
Dove va la morale? 2
Dove va la morale? II
Progetto Biblioteca
La Rete ci cambia?
StPat 3 2014
Dove va la morale?
Giornata TS II
Giornata TS
Giornata TP II
Giornata TP
Messa inaugurazione aa
a. a. 2013-14
a. a. 2012-13
a. a. 2011-12
a. a. 2010-11
a. a. 2009-10
a. a. 2008-09
a. a. 2007-08
Pubblicazioni
Biblioteche
Servizi per gli studenti
Progetto DI.SCI.TE.
Sicurezza
Convenzioni
Promozione qualità
in EVIDENZA

Fttr: dieci anni di teologia a servizio della chiesa e della cultura

N. 2-2015, uscita a settembre - prenotazione entro il 10 luglio

Studia Patavina

La rivista della Facoltà teologica del Triveneto, *Studia patavina*, propone un numero monografico (il 2/2015, in uscita a settembre) che **ripercorre i primi dieci anni di vita** dell'istituzione accademica eretta nel 2005 per volontà dell'episcopato triveneto con l'obiettivo di potenziare la formazione teologica dei laici.
Leggi gli abstract degli articoli ►

Il volume, dal titolo *La Facoltà teologica del Triveneto: dieci anni di teologia a servizio della chiesa e della cultura*, si apre con l'editoriale del preside, Roberto Tommasi, e con il testo della prolusione tenuta al *dies academicus* dello scorso 24 aprile dal **card. Pietro Parolin** (*Papa Francesco: visione e teologia di un mondo aperto*).
La prima parte della rivista dà uno sguardo alla **teologia in Italia** e alle sue istituzioni accademiche, con i contributi del teologo Piero Coda (*Per una teologia in uscita*) e di Andrea Toniolo, docente della Facoltà e responsabile del Servizio nazionale della Cei per gli studi superiori di teologia e di scienze religiose (*La teologia in Italia e le istituzioni teologiche*).
Nella seconda parte di *Studia patavina* l'attenzione si focalizza sulla **teologia nel Triveneto** e sulla **Facoltà teologica**, con tre ambiti di approfondimento: il cammino delle istituzioni teologiche nel territorio; la didattica e la ricerca; il punto di vista degli studenti. Si parte dunque da un'analisi storica e dell'attuale situazione nelle tre regioni su cui insiste la Facoltà (Veneto, con il contributo di G. Zambon; Friuli Venezia Giulia, con G. Del Missier; Trentino Alto Adige con P. Renner). Si passa poi a esaminare nel dettaglio i principali **ambiti di ricerca** esplorati in questo decennio e il contributo portato dalla riflessione in materia, assieme ai possibili sviluppi futuri: il percorso di specializzazione (L. Bertazzo e R. Battocchio); la cultura della qualità (A. Gaino); la didattica per l'insegnamento della religione cattolica (M. Giuliani); la famiglia (G. Dianin); Bibbia e antropologia (A. Barbi); scienze psicologiche e tradizione spirituale cristiana (G. Mazzocato); dialogo con le culture e le religioni (E. Riparelli); scienza e fede (P. Benvenuti); filosofia e teologia (V. Bortolin); il progetto editoriale e le biblioteche (C. Corsato). Infine, la parola passa agli **studenti**, con una rilevazione condotta dal sociologo D. Girardi che ha sondato, in particolare, le motivazioni di scelta della Facoltà e le prospettive attese per il futuro, e con una serie di testimonianze dirette degli studenti.

È possibile acquistare il **volume 2/2015** (al costo di € 16,00) **prenotandolo entro il 10 luglio 2015** tramite email a **studiapatavina.abbonamenti@fttr.it**

StPat_2-2015_abstract.pdf

Segnala questa pagina Stampa questa pagina